FACTSHEET

IMPEGNO IN FAVORE DEI RIFUGIATI NEI CENTRI DI TRANSITO

In questa scheda sono elencate varie idee e spunti di riflessione per progetti da svolgere con i rifugiati alloggiati nei centri di transito. Sempre sulla scheda figurano pure consigli generali e suggerimenti.

POSSIBILI ATTIVITÀ

- Abbellire l'alloggio dei rifugiati con i bambini.
- Mostrate ai rifugiati attività da tempo libero gratuite (tavoli da ping pong, campi da gioco,…) È una cosa che è potete ripetere regolarmente in quanto nei centri di transito vi è un regolare ricambio di persone alloggiate.
- Raccogliere e riparare biciclette, che poi si possono mettere a disposizione dei rifugiati.
- Visitare la città assieme usando due prospettive: Come è la città agli occhi dei rifugiati? Come è la città agli occhi degli abitanti?
- Cucinare assieme e scambiarsi ricette tradizionali dei rispettivi Paesi. Fare un buffet con molti piatti differenti, in questo momento possono venir invitate anche persone da fuori.
- Fare una serata di canti con i rifugiati. Insegnarsi reciprocamente canti e balli.
- Organizzare un torneo di calcio (o qualcosa di simile).
- Offrire un pomeriggio di giochi direttamente in un alloggio per rifugiati – insegnarsi reciprocamente dei giochi.
- Portare i rifugiati a tipiche attività scout.
- Portate con voi i rifugiati su una montagna vicina e mostrate loro i dintorni

- Fare una corsa d'orientamento nel comune o nella città, così che tutti imparano a conoscere i dintorni del loro alloggio.
- Visitare assieme eventi o manifestazioni locali (magari l'entrata è gratuita?).
- Utilizzare la propria fantasia durante delle attività in palestra.

COLLABORAZIONE CON IL CENTRO DI TRANSITO:

Attualmente si percepisce una grande ondata di solidarietà. I centri di transito e gli organismi ufficiali sono quindi occupati a coordinare i volontari, quindi è essenziale che si stabilisca un buon rapporto di collaborazione. Spesso vale più la pena di collaborare con organizzazione assistenziali già attive.

Anche voi potete fare in modo di non andare nei posti in cui ci sono già molti volontari. Spesso l'aiuto viene offerto soprattutto in un centro d'accoglienza. Molti altri ricevono dal canto loro poche offerte per i rifugiati.

Se volete organizzare un'attività direttamente in un centro d'accoglienza è importante contattare prima quest'ultimo. A seconda del caso è necessario coordinare e organizzare le richieste di volontari.

Eseguite le raccolte di indumenti solo su accordo con i destinatari. I centri d'accoglienza non devono diventare un centro di raccolta per gli indumenti non più utilizzati.

Per attività che si svolgono solo una volta vi sono in genere molte persone già a disposizione nei centri di transito stessi. Per questo motivo vale la pena di preferire attività che si svolgono con una certa regolarità.

COME TRATTARE CON I RIFUGIATI

Per guadagnarsi la fiducia dei rifugiati è importante essere presente sul posto. Non basatevi su informazioni scritte rilasciate ai rifugiati: solo attraverso il contatto personale riuscirete a convincere i bambini a partecipare alle vostre attività. Se le attività non iniziano direttamente presso il centro di transito vale la pena comunque di passare a prendere i bambini e di riportarli alla fine.
Tentate di far capire ai bambini che intendete fare qualcosa di buono per loro e che possono avere fiducia in voi. Lasciate loro spazio per affrontare temi che stanno loro a cuore, allo stesso tempo

tentate però di creare un'atmosfera di normalità e di non continuare ad affrontare i temi della fuga e della situazione politica nel loro paese di origine.

Prima di organizzare le attività fissate le scadenze. Gli asilanti non devono sentirsi assaliti. Non fate ipotesi azzardate su ciò che i rifugiati hanno bisogno e su cosa vorrebbero fare senza esservi informati bene in precedenza.

Se possibile fare in modo che non siano sempre gli scout ad insegnare qualcosa, ai rifugiati, ma anche i rifugiati agli scout. Se i rifugiati non si ritrovano a rivestire sempre il ruolo di allievi il rapporto tra loro e gli scout diventa più equo.

Se sono fatte regolarmente attività con gli stessi bambini rifugiati, sarebbe bello che dall'inizio venga loro dato un foulard, così che abbiano una sensazione di appartenenza al gruppo (per il finanziamento è ad. es possibile inviare una richiesta alla fondazione scoutistica).

Attenzione alla salute: non coinvolgere nessun collaboratore che si sente malato (rischio di contagio).

TENETE CONTO ANCHE DELLE VOSTRE ESIGENZE

Non esagerate rischiando di sopraffare la vostra sezione! Abbiate cura della salute (mentale) e del benessere dei vostri bambini, giovani ed animatori.

Non aspettatevi di poter risolvere „il problema", ponetevi obiettivi sensati e raggiungibili.

ULTERIORE SOSTEGNO

Se dovessero sorgere domande o problemi, potete rivolgervi a: dincl@msds.ch.

Se avete esperienze che potrebbero essere utili a altre sezioni, o ad altre associazioni regionali o cantonali comunicatelo sempre al settore specifico diversità ed inclusione del MSS, così che possiamo estendere lo scambio di informazioni in tutta la Svizzera.